



PREMIO SCOLASTICO "Mussi Lombardi Femiano" - Memoria e Legalità - VI[^] EDIZIONE -

REGOLAMENTO

PRESENTAZIONE

Questa sesta edizione del Premio "Mussi Lombardi Femiano - Memoria e Legalità" continua il percorso che ha inteso coinvolgere gli studenti delle scuole versiliesi nella riflessione sulla memoria storica come base formativa della democrazia sociale.

In ogni edizione ricordare non è stato solo rievocare ma piuttosto promuovere consapevolezza sull'agire umano e sulla necessità, urgente e attuale, che tale agire debba essere ispirato da regole riconosciute, condivise, interiorizzate, strumenti unici per la costruzione ed il mantenimento di un sistema sociale democratico e lontano dall'esercizio della violenza.

Il tema principale che è sempre stato al centro di ogni edizione del Premio è quello della memoria e legalità, una memoria che è collegata ai fatti di Querceta ma che non si è limitata al ricordo dell'accaduto perché si è estesa alla considerazione delle motivazioni e dei principi che hanno fatto prevalere gli interessi della collettività, il bene comune, sull'interesse e la salvaguardia personale.

L'impegno richiesto ai partecipanti è stato ed è quello di ampliare l'orizzonte del proprio sapere sull'importanza del rispetto dei diritti e dei doveri con una chiave di lettura ogni volta differente per garantire la motivazione al fare.

In questa ottica sono stati affrontati argomenti come il Bullismo, i fattori che trasformano l'aggressività in agire violento, il fascino della violenza, il Cyberbullismo, l'influenza dei social media.

La partecipazione degli studenti alle diverse edizioni del Premio è aumentata, in senso numerico ma non altrettanto in termini di qualità, perché, a parte quelli dei vincitori, i lavori prodotti anche se attenti a mettere in evidenza fenomeni di non legalità ed i mezzi per contenerli ed evitarli, non si avvalgono di riflessioni critiche sugli aspetti storici e sul vissuto, che precede e in qualche modo provoca un certo tipo di comportamento piuttosto che un altro.

Appare poco attivato quel processo di rieducazione civile che comincia tra i banchi di scuola per proseguire nella società.

L'iniziativa del Premio è solo una piccola occasione, ma l'intento vorrebbe essere quello di facilitare l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza quotidiana e di far comprendere che le norme non sono cose che stanno sui libri né regole da rispettare solo perché c'è una sanzione, ma sono forme di comportamento che si imparano con l'esempio degli altri, assieme agli altri, anche con uno sguardo alla storia e con lo scopo di sottolineare la distanza che separa l'analisi dei fatti e la realtà agita.

Per tutti questi motivi il Regolamento di questa sesta edizione del Premio registra alcuni cambiamenti inerenti la valutazione dei lavori prodotti, l'assegnazione dei premi e soprattutto la formula delle tracce che richiedono un esame più attento all'aspetto storico ed un maggiore esercizio del pensiero critico.

REGOLAMENTO

La partecipazione al Premio, prevista per classi, è gratuita ed implica l'accettazione integrale del presente regolamento.

Documento e termini di adesione:

Inviare la scheda di partecipazione, consegnata ad ogni istituto scolastico in occasione della Presentazione del Premio e/o per posta elettronica, su richiesta delle scuole che intendono partecipare, compilata con i dati richiesti ed accertare l'avvenuta ricezione al fax n. 0584/31633 **entro e non oltre le ore 12 del 1 febbraio 2016.**

Premessa alle tracce oggetto del Premio

Le tracce che sono oggetto di questa sesta edizione del Premio "Mussi Lombardi Femiano" tornano a sottolineare l'importanza di riflettere sulle basi della convivenza civile e sulla partecipazione responsabile alla vita sociale, a partire da una attenta considerazione della storia intesa come sito dal quale attingere strumenti critici utili per la promozione del senso civico, componente fondamentale della democrazia.

Gli argomenti da sviluppare sono consegnati e/o inviati alle diverse istituzioni scolastiche in occasione della presentazione del Premio stesso, in data **09 ottobre 2015.**

Modalità e condizioni di esecuzione

Le tracce assegnate devono essere svolte con un lavoro collettivo della classe partecipante, sono esclusi lavori individuali. Quanto realizzato deve essere originale ed inedito.

Scegliere una tra le seguenti modalità di produzione:

- a) svolgere la consegna con la tecnica del bricolage
- b) svolgere la consegna sotto forma di testo scritto in formato A4, carattere Times New Roman, spaziatura interlinea 1,5; 33 righe per pagina per un minimo di due cartelle ed un massimo di tre
- c) svolgere la consegna sotto forma di dvd, durata massima 10 minuti.

Ogni classe è responsabile della propria opera prodotta, della quale, salvo espresso divieto scritto, è autorizzata la pubblicazione. Sono esclusi fini di lucro, oneri e compensi.

Ogni classe partecipante in quanto responsabile del proprio operato, garantisce l'utilizzo di materiale libero dai diritti di autore-copyright. Il Comitato Organizzatore del Premio non risponderà di eventuali violazioni.

Gli elaborati non saranno restituiti ed è consigliato conservare una copia dell'originale.

Gli organizzatori, pur assicurando la massima cura nella conservazione delle opere, declinano ogni responsabilità in caso di smarrimento, furto o danni di qualsiasi genere che potrebbero verificarsi prima, durante o dopo la manifestazione.

Modalità e termini di consegna

Gli elaborati dovranno essere consegnati o spediti per posta raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede dell'Ufficio Pubblica Istruzione c/o Ufficio Protocollo del Comune di Viareggio - Piazza Nieri e Paolini- 55049 Viareggio (Lu) entro e non oltre le ore 12 del 14 marzo 2016. Faranno fede la data e l'orario del Protocollo, non farà fede il timbro postale.

Il materiale prodotto dovrà essere spedito o consegnato in un plico contenente una busta sigillata con i dati della classe partecipante: sezione, nominativo/i del/dei docente/i referente/i, numero ed elenco degli studenti componenti la classe ed i dati della scuola di appartenenza: nome, indirizzo, recapito telefonico, fax, indirizzo e-mail.

Sul frontespizio del plico devono essere espressamente indicati: l'intestazione del mittente (l'Istituto Comprensivo); l'oggetto (Premio Scolastico Mussi Lombardi Femiano -Memoria e Legalità VI edizione); il destinatario (Comitato Organizzatore del Premio Scolastico Mussi Lombardi Femiano - Ufficio Pubblica Istruzione c/o Ufficio Protocollo del Comune di Viareggio - Piazza Nieri e Paolini- 55049 Viareggio - Lu).

Motivi di esclusione

- ritardo rispetto ai termini di consegna
- prodotto privo delle necessarie indicazioni richieste dalla modalità di partecipazione e di consegna
- lavoro eseguito individualmente
- lavoro prodotto con modalità di esecuzione/svolgimento diverse da quelle indicate dal regolamento
- trattazione della consegna che non risponde a tutti i quesiti e/o spunti di riflessione richiesti.

Modalità di valutazione e premiazione

Ricevuti i plichi concorsuali la Commissione Giudicatrice nel periodo compreso tra il 15 ed il 19 marzo 2016, procede alla valutazione dei lavori e sceglie i tre elaborati valutati come migliori per ogni livello scolastico, riservando la possibilità di menzione ad altri testi eventualmente meritevoli.

La scelta dei vincitori, di competenza esclusiva della Giuria, è espressa con giudizio insindacabile e regolamentato da apposita scheda di valutazione, il cui modulo sarà consegnato alle Scuole e Istituti che, partecipando al Premio, possono richiederne una copia.

L'importo dei premi derivato dai contributi erogati da soggetti pubblici e/o privati, sostenitori dell'iniziativa, risulta essere di € 300 per la classi V[^] Elementare, III[^] Media e Biennio Secondario Superiore, che hanno realizzato il lavoro migliore. Alle classi partecipanti non vincitrici ma comunque meritevoli sarà assegnato un attestato di merito.

I premi dovranno essere ritirati dalle classi vincitrici e/o da apposita delegazione scolastica. Non verranno effettuati rimborsi spese.

I premi assegnati verranno erogati sotto forma di buono per l'acquisto di materiale didattico presso una libreria o cartoleria, indicata dalle classi vincitrici, mediante l'invio diretto di un bonifico.

La data, il luogo e le modalità di svolgimento della cerimonia finale delle premiazioni delle classi vincitrici, indicativamente prevista per giorno 23 aprile 2016, saranno tempestivamente comunicate ad ogni istituto partecipante.

Il Comitato Organizzatore, come per gli anni passati, è disponibile, su richiesta degli interessati, a recarsi presso le scuole o altre sedi istituzionali per incontrare alunni, docenti e familiari, per chiarimenti e approfondimenti, inoltre dopo avere ricevuto la scheda di partecipazione al Premio, consegna gratuitamente agli Istituti in gara, una copia del filmato "Memoria e legalità", strumento necessario per realizzare i lavori finalizzati al Premio Scolastico.

TEMI

Tracce VI^ Edizione

per le classi Quinte:

“Il racconto di episodi , avvenimenti accaduti in passato, da parte degli adulti, suscita quasi sempre curiosità, interesse, ammirazione...

Provate a raccontare quanto accaduto a Querceta, fatto al quale è intitolato il Premio Scolastico “Mussi Lombardi Femiano- memoria e legalità”, esprimendo punti di vista ed emozioni”.

per le classi di Terza Media:

“La lettura e l'interpretazione di pagine di storia , anche locali, come quella del 22 ottobre 1975, a Querceta, spesso si limita ad apprezzare il coraggio e l'abnegazione dei protagonisti, ma si tratta di una interpretazione parziale perché trascura il valore più significativo del loro agire, ovvero l'impegno nel far rispettare le regole della convivenza ed i diritti di tutti in nome del bene comune.

Approfondire la lettura critica dei fatti allora accaduti e riflettere sulle numerose difficoltà che continuano ad ostacolare la realizzazione del bene comune”.

per le classi del Biennio Superiore:

“Commentare criticamente la seguente dichiarazione:

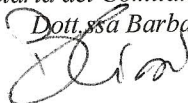
La legalità è il terreno naturale della sicurezza sociale, non è un valore che appartiene ad un preciso schieramento politico, ma è il comune denominatore della convivenza e non è delegabile ad una sola istituzione dello Stato, come può essere la polizia. Sono la famiglia e la scuola a dover farsi carico di insegnare, diffondere e difendere la legalità , a partire dalla pratica quotidiana. Anche la rivisitazione attenta e critica di un episodio vissuto può essere uno strumento utile per contribuire a raggiungere questi obiettivi”.

Per chiarimenti ed ulteriori informazioni è possibile rivolgersi direttamente al Presidente del Comitato Organizzatore Cav. Uff. Giovambattista Crisci - cell. 338-2432279-; fax 0584-31633; e- mail gianni-crisci@teletu.it

Viareggio,li, 09 ottobre 2015

La Segretaria del Comitato Organizzatore

Dott.ssa Barbara Crisci



Il Presidente del Comitato Organizzatore

Cav. Uff. Giovambattista Crisci

